

**Valutazioni e proposte alla “bozza” di revisione dello Statuto
della Regione Puglia presentate dall’Unione Regionale della Uil
alla 7^a Commissione Consiliare Permanente per gli Affari Istituzionali**

Osservazioni sulla possibile introduzione in Statuto regionale delle clausole valutative

In questo documento si cita il comunicato stampa della UIL Puglia, che sintetizza le osservazioni alla proposta di nuovo Statuto della Regione Puglia. L’estratto in questione riguarda l’introduzione in Statuto di strumenti innovativi per l’esercizio della funzione di controllo. La UIL richiede esplicitamente che nel nuovo Statuto regionale compaia qualche riferimento all’introduzione di clausole valutative all’interno delle leggi regionali.

Bari, 19 giugno 2003

....

Sul Titolo IV – Organi della Regione

“...Altro rimando da evitare è quello di spostare all’approvazione di successive leggi regionali, ed al regolamento interno (2° comma dell’art. 21 e l’art. 36), l’individuazione di strumenti e procedure per l’esercizio della funzione di controllo sull’azione dell’Esecutivo.

A nostro giudizio, quindi, sono insufficienti gli strumenti attualmente a disposizione del singolo Consigliere regionale (interpellanze, interrogazioni, ecc.) per l’esercizio della funzione di controllo, mentre riteniamo molto più efficace l’indicazione di metodi che, per esempio, obblighino la Giunta a rendere conto della precisa attuazione delle leggi varate dall’Assemblea; nonché, degli effetti concreti da essa prodotti. Si tratta di introdurre meccanismi innovativi quali la cosiddetta “clausola valutativa”...”